



A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE – ESERCIZIO 2016

(art. 33 Regolamento Regionale n° 11/2003)

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda di Servizi alla Persona (A.S.P.) Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Ente con personalità giuridica pubblica – è stata istituita con effetto dal 1 Dicembre 2003 in forza del Decreto Regione Lombardia n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 1/12/2003), in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 13/02/2003, n. 1 (Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia) e del relativo Regolamento Regionale di attuazione 04/06/2003, n. 11.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 2 e 3 (Attività e Scopi in Generale e Finalità nel campo dell'assistenza agli anziani ed ai disabili) del vigente Statuto, l'A.S.P. svolge attività nel settore socio-sanitario e sanitario, proponendosi di provvedere all'assistenza, cura e riabilitazione di persone non solo anziane ma in generale a non autosufficienti, di qualunque condizione e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica e sensoriale). L' A.S.P. persegue le finalità statutarie in ambito prevalentemente regionale.

L'A.S.P. adempie alle finalità statutarie attraverso:

- l'istituzione e la gestione di presidi a carattere riabilitativo, di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture Protette, e, in genere di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti o persone, comunque, disabili;
- l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale.

Andamento della gestione

Andamento generale delle attività istituzionali

Con l'emanazione del Decreto Regione Lombardia n. 19851 del 20/11/2003 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 1/12/2003) si è formalmente conclusa la procedura di trasformazione e di contestuale fusione delle ex II.PP.A.B. denominate "Casa di Riposo Francesco Pertusati", "Centro Polivalente Gerolamo Emiliani", "Istituto di Assistenza e Cura S. Margherita" e "Fondazione Peppino Franchi Maggi" di Pavia, già amministrate congiuntamente dal Consiglio di Amministrazione delle Istituzioni

Assistenziali Riunite di Pavia, nell'Azienda di Servizi alla Persona denominata "Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia" ai sensi della Legge Regionale n. 1/2003 e del Regolamento Regionale di attuazione n. 11/2003.

L'anno 2016 rappresenta l'undicesimo esercizio economico-finanziario dell'A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia che ha, conseguentemente, assunto la titolarità della gestione delle sopramenzionate II.PP. A e B.

L'Istituto di Riabilitazione extra-ospedaliero (I.D.R.) ex art. 26 Legge n. 833/1978 Istituto di Assistenza e di Cura S. Margherita per il particolare tipo di prestazioni riabilitative erogate, soddisfa un bacino di utenza che copre l'intera Provincia di Pavia e, in qualche caso, anche oltre, pur sempre nell'ambito regionale. Offre prestazioni in regime di ricovero residenziale, ricovero diurno, in regime ambulatoriale e a far tempo dal 1° agosto 2012 anche di mantenimento con costi sostenuti dall'Ospite limitatamente a 25 posti letto.

Nel 2016 si è mantenuto un corretto adempimento degli obblighi di cui alla Dgr. 19883 del 16 dicembre 2004, sul riordino degli Istituti di Riabilitazione, che ha ridisegnato la distribuzione della degenza, articolata nei 3 blocchi strutturali dell'edificio come segue:

- 18 posti letto in regime di ricovero ordinario in area di riabilitazione specialistica retribuiti mediante il sistema di classificazione dei DRG riabilitativi
- 156 posti letto in regime di ricovero ordinario in area generale e geriatrica
- 18 posti letto in regime di ricovero ordinario in area di riabilitazione di mantenimento e di reinserimento
- 15 posti in regime di ricovero diurno continuo
- 28.780 prestazioni di riabilitazione in regime ambulatoriale
- 19 posti letto di mantenimento finanziati a seguito di un Progetto assentito e poi consolidato dalla Regione nell'ambito del ricovero per Cure Intermedie;
- 25 posti letto autorizzati, accreditati ma non finanziati dal SSR e quindi a pagamento diretto da parte dell'ospite che in ogni caso mantiene il diritto al MMG e alle prestazioni di farmaceutica.

A far tempo dal 1 maggio 2015 i 19 letti, di cui al progetto prima indicato sono stati consolidati come unità d'offerta per le cure intermedie prevedendo una tariffa pari ad € 120,00 giornaliera.

Si è ulteriormente consolidata nel corso del 2016 la gestione sia in termini di prestazioni sanitarie che in termini di organizzazione amministrativa e di debito informativo, il tutto supportato da miglioramenti nella rete informatica e nelle procedure utilizzate. L'aspetto tecnologico ha di fatto consentito una migliore efficienza nella preparazione delle schede di dimissioni ospedaliere (SDO) da parte dei Medici preposti; si è consolidato il buon livello prestazionale relativamente all'integrazione prevista dal Progetto regionale CRS-SISS certificato dai promotori del progetto.

L'informatizzazione del magazzino della Farmacia e l'ordinativo dai reparti ivi comprendendo la RSA ha consentito la prosecuzione del monitoraggio dei consumi e la garanzia rispetto agli errori di trascrizione.

Al di fuori dei posti letto sopra citati vi è l'accreditamento per il servizio Hospice, in forza del decreto autorizzativo n° 541/599 del 24/12/2004, di 10 posti letto oltre a 10 accompagnatori, riservati a ospiti terminali che ha mantenuto nel corso del 2016 un tasso di saturazione pari al 99,92% con ricavi per € 829.413= in leggero aumento rispetto a quelli registrati a quelli registrati nel 2015 (€ 829.183)

L'attivazione del nuovo sistema organizzativo e di retribuzione ha avuto avvio con la sottoscrizione del contratto, con la ASL di Pavia, il 6 settembre 2006. Nell'anno 2016 si sono ricavate prestazioni per € 13.322.754,89 (nel 2015 € 12.186.334,00) con una saturazione completa del budget disponibile per i servizi residenziali e semi residenziali la

cui produzione effettiva pari ad € 12.384.154,26 è stata superiore al budget assegnato per € 36.097,37 (nel 2015 l'extra budget è stato pari ad € 232.336,55).

Alla produzione indicata si deve aggiungere il ricavato dal reparto a pagamento la cui produzione nel 2016 è stata pari ad € 136.269,00.

Da ultimo ha avuto pure soddisfacente attività il Centro Diurno Integrato per 30 ospiti, particolarmente dedicato agli affetti da patologia di Alzheimer, con ricavi pari ad € 173.959,20= rispetto al budget assegnato di € 177.555,60 ed € 80.525,00 di pagamento in proprio. Nel corso dell'esercizio si è data assistenza a n. 79 ospiti per un totale di 11027 accessi.

Statistiche sull'utenza

Gli utenti ricoverati assommano ad un totale nell'anno di 1427 con un intervallo di turnover medio di 0.74 giornate ed un indice di rotazione medio di 7.25 pazienti/posto letto.

Provengono per circa il 91% della Provincia di Pavia (nel 2015 era il 96%) e per il 9% extra provincia.

Il ricovero al S. Margherita avviene per il 63% da trasferimenti ospedalieri per acuti, mentre il rimanente 37% dal domicilio, a seguito di richiesta di ricovero con impegnativa predisposta dal Medico di Medicina Generale. Durante l'esercizio 2016 sono pervenute circa 1900 richieste di ricovero mentre al 24 aprile 2017 sono stati effettuati 523 ricoveri e risultano in lista d'attesa 58 richiedenti

Il budget discusso con la locale ATS e stanziato per l'anno 2016 per l'area residenziale, di cui sopra e che ricade come accreditamento, presso l'Assessorato alla Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, ha permesso di fatturare prestazioni per € 12.348.056,89 (nel 2015 erano € 12.186.334,00). L'impegno per l'anno 2017 dovrà essere quello di una organizzazione che permetta di rendere coerenti i costi rispetto ai ricavi ottenibili come da budget assegnato per gli stessi importi del 2016.

Analizzando i ricoveri avvenuti nel periodo in esame, le classi di patologie più frequenti sono state quelle appresso specificate:

Principale patologia	N°	% sul totale
Cardiologiche/vascolari	76	5.3
Traumatologiche/Reum.	709	49.7
Neurodegenerative	314	22
Neurovascolari	126	8.8
Neoplastiche	144	10.1
Internistiche/Endocr.	54	3.8
Pneumologiche/ORL	4	0.3

In seguito alla DGR 19833/04, rispetto al 2006 sono variate le richieste di assistenza sanitaria per mezzo delle diverse categorie professionali impiegate tant'è che si stanno riqualificando anche le ultime figure impiegate come ASA ed OTA presso l'IDR, ritenendo di completare tale riqualificazione già nel corso del 2017; nonché l'impiego di nuove unità professionali di tipo infermieristico e di riabilitazione essendo aumentata la richiesta di questo tipo di assistenza qualificata.

Gli standard richiesti variano altresì in funzione delle nuove unità Operative, così come riportato in tabella:

Gli standard richiesti variano altresì in funzione delle nuove unità Operative, così come riportato in tabella:

Qualifica	Spec	gen e ger + dh	manten	CDC	CDI	REP E	REP D	AMB	HOSPICE	TOT
MEDICO	3.952,00	15.808,00	3.952,00	1.300,00		1.745,00			1.300,00	28.057,00
IP	11.680,00	42.705,00	1.460,00	2.738,00	884,00	3.069,39			10.920,00	73.456,39
ASA										0,00
OSS		42.705,00	5.840,00	2.738,00	4.368,00	15.340,35				70.991,35
RIABILIT	5.840,00	28.470,00	3.650,00	2.738,00	884,00	3.952,00				45.534,00
EDUC										728,00
PSICOL.					728,00					728,00
Ass sociale									303,33	303,33
TOT	21.472,00	129.688,00	14.902,00	9.514,00	6.864,00	24.106,73	0,00	0,00	12.523,33	219.070,06

A fine anno, le ore lavorate dal personale dipendente in servizio, coadiuvato dal personale delle cooperative e quello libero-professionale ha ampiamente soddisfatto le esigenze di standard prima richiamate, come si evince dalla tabella sotto riportata:

STANDARD EROGATI

Qualifica	Ore lavorate
MEDICO	16.257,17
IP	82.925,26
ASA	35.358,47
OSS	127.389,76
RIABILIT	57.767,37
EDUC	2.901,06
PSICOL.	2.901,06
Ass sociale	190,00
TOT	322.789,09

Le prestazioni ambulatoriali, accreditate presso il SSR, sono le seguenti:

- Ambulatorio di Riabilitazione con annessa palestra in Viale Matteotti presso RSA Pertusati
- Ambulatorio di Riabilitazione con annessa palestra e, dal novembre 2011 vasche per la riabilitazione in acqua, presso l'Istituto di Cura "S. Margherita"
- Ambulatori di Diabetologia, Geriatria ed Endocrinologia ed UVA presso l'Istituto "S. Margherita"
- Laboratorio di Analisi SMeL con un'unità di base di Biochimica Clinica ed una branca specialistica in Microbiologia e Virologia presso il "S. Margherita"

Gli accreditamenti degli ambulatori presso la sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita" e in Viale Matteotti sono stati finanziati nel 2016 dalla locale ATS con una somma complessiva pari ad € 525.942,00=.

Pur tenendo presente che le disposizioni regionali in materia di prestazioni specialistiche e diagnostiche ambulatoriali erogate dalle Strutture accreditate non consentono di ampliare l'offerta di prestazioni (sia quantitativa, sia di attivazione di nuove specialità), va sottolineato l'impegno dell'A.S.P. nel garantire un servizio che riveste sicuramente primaria importanza per la collettività locale e per i Comuni limitrofi.

Complessivamente nell'anno 2016 sono state effettuate le seguenti prestazioni:

- visite ambulatoriali (geriatria, fisiatria, endocrinologia e diabetologia, UVA) n° 9194 per una valorizzazione pari ad € 156.346,08 (nel 2015 erano n. 9048 per € 115.024,20);
- interventi di fisioterapia n° 16497 presso la palestra di V.le Matteotti pari ad € 247.596,77 (nel 2015 erano n. 17196 per € 243.301,60);
- Analisi di laboratorio n° 37010 pari ad € 163.055,18 (nel 2015 erano n. 39604 per € 157.993,73).

L' Azienda ha consolidato il servizio di assistenza domiciliare Voucher/Credit per prestazioni fisioterapiche, infermieristiche e socio – assistenziale con prestazioni pari ad € 157.829,34 (nel 2015 le prestazioni hanno comportato un introito pari ad € 198.370,00) Nell'anno in corso è per altro aumentata l'attività erogata nell'ambito di una nuova unità di offerta attivata in fase sperimentale sin dagli ultimi mesi del 2015 ovvero la RSA Aperta, con un introito pari ad € 119.145,00

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) Francesco Pertusati è autorizzata al funzionamento con decreto n°69/V2000 del 9/11/2000 rilasciato dalla Provincia di Pavia per complessivi

- n. 246 posti letto per non autosufficienti di cui:
- n. 238 accreditati presso il SSR
- n. 8 in regime di solvenza
- n. 12 posti in regime semiresidenziale per il Centro Diurno Integrato

I 238 posti letto per non autosufficienti ricomprendono i 20 posti dedicati al Nucleo Alzheimer.

L'ala del corpo centrale dedicata in precedenza ad Uffici Amministrativi occupa i nuovi 8 posti letto accreditati ma non finanziati, per ospiti non autosufficienti. Perciò la situazione attuale prevede l'autorizzazione definitiva per 246 posti letto ed un accreditamento con contrattualizzazione per 238 posti.

Sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Socio-Sanitario Regionale, la Struttura R.S.A. fornisce risposte assistenziali alle esigenze espresse dagli utenti che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (ADI, Voucher, Rsa Aperta, CDI), dando prioritaria risposta ai bisogni espressi sulla base della maggior gravità delle condizioni cliniche dell'utente, inserendo in struttura prioritariamente utenti di maggiore peso assistenziale, sulla base dei seguenti ulteriori criteri di priorità e modalità di gestione della lista di attesa stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 Settembre 1999:

- priorità d'ingresso garantita ai residenti nel Comune di Pavia ove ha sede l'A.S.P. (in conformità a quanto disposto dal lascito testamentario del fondatore della RSA Mons. Francesco Pertusati).
- compatibilità del soggetto richiedente con il resto dell'utenza di nucleo/reparto, specie in ordine alla sussistenza di patologie psichiche e/o comportamentali;
- eventuali condizioni socio-familiari particolarmente gravi che possono determinare una particolare urgenza di ricovero, se esplicitamente segnalate dal Comune di residenza dell'utente.
- è assicurata parità di trattamento per gli utenti provenienti da altre ATS lombarde.

Statistiche sull'utenza

Nel 2016 in RSA si sono verificati 98 accoglimenti e 96 dimissioni.

Segue la situazione per classe degli ospiti al 31/12 dell'ultimo quadriennio a confronto

Tipologia	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	N°	% sul totale						
M1C1S1	197	83.4	200	84.38	196	84.12	177	77.63
M1C1S2	2	0.84	1	0.42	1	0.42	3	1.31
M1C2S1	8	3.38	8	3.3	10	4.3	23	10.08
M1C2S2	1	0.42					-	
M2C1S1	8	3.38	7	2.95	6	2.5	-	
M2C1S2	0	0	1	0.42			-	
M2C2S1	1	0.42					4	1.75
M2C2S2	0						1	0.43
ALZ	19	8.05	20	8.43	20	8.58	20	8.77
TOTALE	236	100	237	100	233	100	228	100

Nel 2016, gli ospiti ricoverati presso la RSA S. Croce, sono stati nel massimo consentito dalla capacità ricettiva e cioè pari a n. 42 e al 31/12 erano 33 donne e 9 uomini.

Presso il CDI nell'anno in corso si sono verificati 2 accoglimenti e 2 dimissioni.

Le prestazioni assistenziali erogate dalle diverse categorie professionali impiegate nella RSA Francesco Pertusati, hanno superato i 901' di standard assistenziali richiesti dalla DGR 12618/2003, per 246 ospiti, comprendendo anche i solventi, come si evince dalla successiva tabella:

STANDARD DI PERSONALE 2016	COOP	DIP e LP	totali erogati	ORE Richieste (901' a sett)
RSA PERTUSATI				
Medici Dip e LP		8.379,19	8.379,19	5.969,60
Coll Prof Add Assist		1.545,86		
ASA	59.416,50	9.135,97	70.098,33	
OSS	31.619,00	101.134,57	132.753,57	143.696,80
Animatori	403,00	2.266,70	2.669,70	3.624,40
IP	26.081,50	1.905,66	27.987,16	29.848,00
TDR e masso	2,00	8.258,62	8.260,62	8.954,40
totale	117.522,00	132.626,57	250.148,57	192.093,20
minuti Pro capite			1.173,30	901,00

Si nota l'aumento delle ore erogate nell'anno 2016 rispetto all'esercizio precedente (ore 249.398,31) per altro già ampiamente soddisfattive degli standard richiesti.

La Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) Santa Croce è stata attivata il 13 Settembre 2012 con il dovuto atto autorizzativo e di accreditamento (però non contrattualizzate).

I posti letto sono 42, tutti dedicati ad ospiti con un grado di non autosufficienza media e sono stati ricavati in seguito alla ristrutturazione dell'ex Reparto Albergo adiacente alla RSA F. Pertusati, in viale Matteotti.

Anche la RSA S. Croce, fornisce risposte assistenziali alle esigenze espresse dagli utenti che non possono trovare soddisfacimento mediante forme di assistenza alternativa al ricovero (ADI, Voucher, CDI), sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Socio-Sanitario Regionale, ma non essendo i posti letto contrattualizzati presso il SSR, è prevista una compartecipazione maggiore alla retta da parte degli utenti, rispetto alla RSA F. Pertusati, ed inoltre, l'assistenza sanitaria, rimane a carico del Medico di Medicina Generale curante.

- La soddisfazione della domanda avviene mediante criteri di evidenza pubblica basati essenzialmente sulla data di presentazione della domanda e sulla compatibilità del soggetto richiedente con il resto dell'utenza di nucleo/reparto, specie in ordine alla sussistenza di patologie psichiche e/o comportamentali;

I ricoveri nella RSA S. Croce, non sono sostanzialmente vincolati alla residenzialità nel territorio pavese del richiedente anche se la residenza in comune di Pavia costituisce, come prima detto pure per la RSA Pertusati, elemento preferenziale.

Statistiche sull'utenza

Nel mese di settembre del 2012 si è proceduto alla saturazione dei 42 nuovi posti letto della RSA S. Croce, sia mediante il trasferimento di 35 ex ospiti del Reparto Albergo che attraverso l'accoglimento di 7 nuovi utenti provenienti prevalentemente dal proprio domicilio o da altre RSA.

La provenienza è prevalentemente dalla città di Pavia.

Tutti gli utenti accolti appartenevano alla classe 7 della classificazione SOSIA (DGR 12618/03). Attualmente sono rimasti solo n.2 ospiti provenienti dall'ex Reparto Albergo.

Al 31 dicembre 2016 gli ospiti presenti erano n. 42 , di cui 34 donne e 8 uomini; la situazione è rappresentata nella tabella sottostante, in riferimento al 2015

Tipologia	Anno 2015		Anno 2016	
	N°	% sul totale		
M1C1S1				
M1C1S2				
M1C2S1				
M1C2S2				
M2C1S1				
M2C1S2				
M2C2S1				
M2C2S2	39	100	42	100

Le prestazioni assistenziali erogate nella RSA S. Croce, nell'anno 2016 dalle diverse categorie professionali impiegate, hanno superato i 901' di standard assistenziali richiesti dalla DGR 12618/2003, per 42 ospiti,

STANDARD DI PERSONALE 2016	COOP	DIP e LP	totali erogati	ORE Richieste (901' a sett)
RSA PERTUSATI				
Medici Dip e LP		8.379,19	8.379,19	5.969,60
Coll Prof Add Assist		1.545,86		
ASA	59.416,50	9.135,97	70.098,33	
OSS	31.619,00	101.134,57	132.753,57	143.696,80
Animatori	403,00	2.266,70	2.669,70	3.624,40
IP	26.081,50	1.905,66	27.987,16	29.848,00
TDR e masso	2,00	8.258,62	8.260,62	8.954,40
totale	117.522,00	132.626,57	250.148,57	192.093,20
minuti Pro capite			1.173,30	901,00

Il Centro Polivalente Gerolamo Emiliani" è una Residenza Sanitaria per Disabili, autorizzata al funzionamento ed accreditata con DGR n° 3932 del 23/03/2001.

L'Ente ha sviluppato nel corso della sua storia, dall'origine ad oggi, attività istituzionali diverse e ciò in rapporto alle esigenze sociali che sono radicalmente mutate nel contesto pavese. Si origina dall'orfanotrofio maschile e femminile passando poi attraverso la fusione degli stessi nel "Convitto Pavese" e da ultimo cambiando

denominazione in quella di "Centro Polivalente Gerolamo Emiliani" provvedendo quale suo fine principale – e secondo i proprio mezzi- all'erogazione di servizi in favore di portatori di handicap in particolare all'accoglimento, al mantenimento ed alla cura di persone disabili gravi, d'ambo i sessi, che risultino bisognevoli di tale specifica forma di assistenza. L'Ente ha realizzato la propria sede completandola nell'anno 2001 recependo pienamente gli standard dettati dalle disposizioni legislative o suggeriti dall'evoluzione tecnica.

I posti letto accreditati, in forza della DGR di cui sopra sono 30 completamente occupati da disabili fisici e psichici gravi, tutti con un 'età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

Statistiche sull'utenza

Nel 2016 presso la RSD non si sono verificati cambi di classe. Si sono registrati due decessi e quindi due nuovi accoglimenti .

Gli handicap degli ospiti sono principalmente gravi disabilità psico-sensoriali e fisiche. Essi sono principalmente originari dalla provincia di Pavia e arrivano alla RSD in seguito a dimissioni programmate dalla locale ATS territorialmente competente e concordate con il Responsabile medico del Centro G. Emiliani, da istituti di Riabilitazione regionali.

Le prestazioni assistenziali erogate dalle diverse categorie professionali impiegate nel corso del 2016, secondo quanto richiesto dalle DGR 12620 e 14039 sono le seguenti:

	COOP	DIP e LP	totali erogati		ORE Richieste (1600' a sett)
RSD G. EMILIANI					
Medici Dip e LP		1.279,00	1.279,00	17.804,50	8.320,00
ASA	12.066,50		12.066,50	23.183,00	16.640,00
OSS1		8.548,00	17.096,00		
OSS2	11.116,50	8.548,00			
Educatori	6.723,50	3.044,00			
IP	7.427,00	1.398,00	8.825,00	22.950,50	16.640,00
TDR e arteterapeuta	2.533,50		2.533,50		
psicologo	1.254,00		1.254,00		
totale	41.121,00	22.817,00	63.938,00		41.600,00
minuti Pro capite			1.756,54		1.600,00

Gli standard richiesti sono suddivisi per fascia professionale:

- 40% di personale ASA e OSS (ore 16.640);
- 40% di personale appartenente alle figure professionali educative, riabilitative ed infermieristiche (ore 16.640);
- 20% definito dalla struttura sulla base dei progetti individualizzati tra le figure professionali sopra indicate, con la concorrenza però anche del medico e dello psicologo (ore 8.320).

Al 31 dicembre 2016 risultano essere inseriti rispetto alle classi S.I.D.I per la tipologia di ospiti in RSD nella misura e nella qualificazione sotto elencata:

CLASSE	N° OSPITI	PERCENTUALE
1	23	76.66%
2	1	3.33%
3	2	6.66%
4	2	6.66%
5	2	6.66 %

La fondazione "Peppino Franchi Maggi" nasce dall'intento di onorare la memoria dell'ingegnere Peppino Franchi Maggi, caduto eroicamente per la Patria il 29 Settembre 1918. Lo scopo è stato quello di istituire borse di studio tramite la rendita annuale del patrimonio donato dal genitore dello scomparso ingegnere e costituito in fondazione di beneficenza intitolata al suo nome. La Fondazione è retta in corpo morale con R.D. 25/5/1919 ed amministrata e rappresentata dalle Opere Pie decentrate dall'ECA con R.D. 16/3/1939 e quindi successivamente dalle IIAARR. La gestione di detta fondazione era contabilizzata prima della costituzione dell'ASP all'interno del bilancio del Centro Polivalente Gerolamo Emiliani e ciò allo scopo di eliminare gli oneri concernenti la formazione del bilancio separato sproporzionato rispetto alla modesta entità delle entrate annuali di detta Fondazione e ciò come disposto con atto della Prefettura di Pavia il 25/6/1966. Nel corso del 2016 non sono stati assegnati i premi di pertinenza di tale Istituzione.

Adeguamento alla L. 196/2003 – Aggiornamento al DPS

Nonostante il Decreto-Legge "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" del 03/02/2012, n.5, in attesa della piena adozione del nuovo regolamento europeo, abbia modificato l'art.34 e l'Allegato B del D.Lgs. 196/03, in materia di protezione dei dati personali, ha eliminato l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) entro il 31 marzo di ogni anno, nonché riferire nella relazione accompagnatoria di bilancio in merito alla sua stesura, questa azienda provvede comunque, ogni anno, all'aggiornamento del Documento approvandolo ed allegandolo quindi alla presente Relazione di Bilancio, considerando lo stesso come utile base per l'avvio delle procedure di certificazione della qualità nonché in ossequio a quanto previsto dal Modello Organizzativo adottato ex D.to Leg.vo 231/2001.

Costituisce traccia e base per l'analisi dei rischi, per la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito di ogni struttura e quindi non solo di quella preposta al trattamento dei dati stessi. Il DPS in questione contiene, come da Leggi sopracitate:

- l'elenco dei trattamenti dei dati personali;
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;

- l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino delle disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati al trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, così come riportato dal codice per il trattamento dei dati;
- il regolamento informatico.

Sviluppo della domanda e andamento dell'offerta nell'ambito del bacino di utenza in cui opera l'A.S.P.

Il trasferimento nella nuova sede dell'Istituto di Riabilitazione S. Margherita nei primi mesi dell'anno 2004 (2-3 Aprile) ha determinato un incremento della domanda di ricovero presso la suddetta struttura e si è mantenuto sugli stessi massimi livelli anche nel 2016. L'attività di ricovero si svolge significativamente in collaborazione con il locale Ospedale "Policlinico S. Matteo" e pure con le altre strutture sanitarie della città di Pavia e della provincia che possono utilizzare la piattaforma informatica per le richieste di ricovero di cui già si è detto in precedenza.

Presso la RSA F. Pertusati, nel 2016 sono pervenute n. 189 nuove domande di ricovero e sono stati effettuati n. 98 accoglimenti.

Presso la RSA S. Croce nel 2016 sono pervenute n. 59 nuove domande di ospitalità e sono stati effettuati n. 55 accoglimenti.

Per quanto concerne la domanda e l'offerta bisogna pure considerare i contenuti dell'Art. 9 LR 23/2015, della DGR 5954 del 05.12.2016, della DGR 6164 del 31.01.2017 relative alla creazione del percorso di presa in carico dei Pazienti cronici e Fragili e di quanto previsto nella DGR 5918 del 28.11.2016 relativa all'evoluzione del Modello Organizzativo della Rete delle Cure Palliative in Lombardia.

Per quanto concerne il percorso di presa in carico si sta concludendo in sede regionale la fase di regolamentazione sia sul versante dell'offerta che su quello della domanda e si ha ragione di ritenere che già nel corrente esercizio il nuovo sistema verrà posto in attuazione. Per il momento e al fine di rendere già coerente l'azione gestionale con detto sistema sono stati elaborati gli aspetti propositivi ed organizzativi per rispondere e programmare i possibili contenuti attuativi delle precitate normative e, in particolare, è stata sottoscritta apposita convenzione con la Fondazione policlinico San Matteo e si è in fase di conclusione per quanto concerne analoga convenzione con l'ASST di Pavia e ciò al fine di dare concretezza al principio della continuità di presa in carico tesa a garantire risposte appropriate ai bisogni delle persone in condizioni di cronicità e fragilità. Il ruolo dell'ASP si presenta particolarmente interessante e utile soprattutto nei confronti di quei Pazienti affetti dalle principali patologie geriatriche di natura Neurodegenerativa, Ortopedico Traumatologica, Endocrinologica e Diabetologica, Nutrizionale e Dismetabolica e Cardiovascolare.

Con riferimento invece alle Cure Palliative sono già stati elaborati ed in corso di diffusione i protocolli operativi relativi alla gestione del dolore e delle principali situazioni

cliniche tipiche dei Pazienti afferenti all'Hospice IDR e, come previsto nel piano normativo, gli aspetti attuativi saranno resi operativi a partire dal 1° di settembre p.v. , comportando da un lato una maggiorazione degli standard gestionali e dall'altro un aumento dei corrispettivi che la Regione riconoscerà per dette nuove situazioni (dagli attuali € 229.50 giornalieri ad € 264,00)

Comportamento delle strutture concorrenti

Il contesto socio-economico generale e quindi anche a livello della provincia di Pavia sta producendo una generale contrazione delle disponibilità all'ingresso e alla permanenza in RSA che porta in alcune strutture all'aumento di posti letto non occupati. Per quanto concerne la RSA Pertusati si è riscontrato invece una situazione generalmente migliore rispetto al contesto provinciale pur presentando un'accentuata difficoltà negli accoglimenti rispetto agli anni scorsi . Si ritiene che incida favorevolmente sulla RSA Francesco Pertusati il contenuto adeguamento della retta che ha portato la stessa Struttura ad essere sicuramente concorrenziale anche rispetto a quelle più moderne che insistono sul territorio di pertinenza. Nella provincia non ci sono altre strutture territorialmente e in modo sostanziale concorrenziali con l'IDR S. Margherita e con la RSD Gerolamo Emiliani.

Si pensi che mediamente presso il S. Margherita è giacente un numero consistente di domande. Ad oggi ad esempio sono n. 58

Situazione sociale, politico e sindacale

La città di Pavia e la sua provincia sono caratterizzate da una presenza di strutture sanitarie di certa qualificazione e completa copertura specialistica.

E' quindi opportuno che la ASP operando in un settore, quello geriatrico, riabilitativo e della disabilità, che è complementare rispetto a quello sanitario, in senso stretto, attivi momenti di collaborazione che, da un lato, qualificano le prestazioni e dall'altro, creino i presupposti per la realizzazione di una rete di servizi che decongestionano le strutture sanitarie dedicate ad acuti. Questa caratteristica è ancora più enfatizzata dalla nuova Legge regionale in materia di sanità approvata nel corso del 2015 (L.R. n. 22/2015) che ha tra gli obiettivi principali quello di garantire continuità assistenziale a coloro i quali sono in condizioni di cronicità.

Infatti l'invecchiamento della popolazione e le più moderne esigenze e richieste di assistenza portano a ritenere essenziale la presenza e la appropriatezza delle istituzioni socio-sanitarie e di riabilitazione per uno specifico settore di intervento, come nel caso delle strutture gestite dalla ASP, in coerenza con la politica dei servizi determinata dalla Regione Lombardia e con la tradizione dell'integrazione dei servizi sanitari con quelli anche a contenuto sociale come da ultimo in attuazione delle linee guida contenute nel vigente Piano Socio Sanitario Regionale.

In particolare anche nel corso del 2016 la RSA Francesco Pertusati si è caratterizzata per l'inserimento di ospiti che presentano impegnative patologie e notevole carico assistenziale e per il significativo potenziamento dei servizi domiciliari mediante voucher, mettendo a disposizione la professionalità acquisita nel progetto, di risalto regionale, che tende a privilegiare la permanenza a domicilio dell'anziano.

L'Istituto di Cura "S. Margherita" nell'anno 2016, ha ulteriormente informato i soggetti che compongono la rete dei servizi, della possibilità di utilizzo di quella

piattaforma informatica tesa a realizzare la rete tra le strutture sanitarie della provincia anche al fine di ottenere una maggiore coerenza dei ricoveri, allineandosi compiutamente, agli schemi regionali sul riordino della riabilitazione. A questo proposito si segnala l'elevato numero di ricoveri, pari a n. 1427 nell'esercizio di riferimento, che comprova periodi di degenza relativamente brevi e quindi appropriati. Sono state presentate durante il corso di tutto l'esercizio circa 1900 richieste di ricovero.

Sotto l'aspetto sindacale si osservano le corrette relazioni che hanno prodotto, anche nell'esercizio in questione, importanti risultati sia con riguardo alle dinamiche contrattuali che ai processi riorganizzativi.

Si sono mantenute le attribuzioni e gli incarichi della Dirigenza Medica, Amministrativa e delle Posizioni Organizzative.

Andamento della gestione nei settori in cui opera l'ASP

La gestione dei servizi di pertinenza ha beneficiato anche per l'anno 2016 del consolidamento dei servizi attivati nella nuova sede dell'Istituto di Cura "S. Margherita". Il tasso di occupazione dei 229 posti letto disponibili in accreditamento e a contratto è stato saturato nei limiti massimi possibili e ciò pure considerando le tipologie di ricoverati, (ad esempio in hospice) le pause fisiologicamente connesse a periodi dell'anno (come le festività più importanti, Pasqua, S. Natale, ovvero gli intervalli tra dimissioni e ammissioni).

Sul fronte dei ricavi si sono ottenuti sostanziali aumenti per le tre strutture amministrate portando i ricavi da prestazioni ad € 27.048.949,59 in incremento rispetto ad € 26.632.634,38 dell'anno precedente.

Si vuole pure notare come i costi della produzione pari ad € 28.082.005,32 siano inferiori rispetto al valore complessivo della produzione che è di € 28.149.696,93. Nel dimensionamento dei costi incidono in misura significativa quelli relativi al personale che assommano a 19.614.065,67 milioni di euro.

Il dato fornisce lo spunto per osservare come per i prossimi esercizi un equilibrio gestionale, a fronte degli aumenti dei costi che per le ASP incidono completamente sul bilancio aziendale, può essere garantito solo da correlati aumenti dei ricavi o ancora meglio dagli adeguamenti delle contribuzioni sanitarie a titolo di corrispettivo per i servizi erogati. Si ricorda come ad esempio per l'anno 2017 sia previsto il rinnovo dei Contratti Collettivi nazionali di Lavoro e che dal 1° gennaio 2016 è stata inserita la previsione di un'aliquota IVA al 5% anche per le prestazioni delle Coop. Sociali.

L'accordo di collaborazione tra le ASP della Regione Lombardia che ci vede attivi e partecipi, ha proposto anche per l'anno 2016 iniziative migliorative sotto l'aspetto fiscale e contributivo alla Regione Lombardia che ha di nuovo previsto con la legge finanziaria per l'anno 2015 mantenendola pure per il 2016 l'esenzione dall'IRAP anche per le ASP in analogia con quanto, in precedenza, previsto in favore delle Fondazioni ONLUS.

Sotto l'aspetto dei rapporti sindacali si vuole significare la definizione di ulteriori ipotesi organizzative tese a realizzare maggiore efficienza ed ottimizzazione delle risorse umane ed economiche disponibili come ad esempio l'attivazione di progetti sui fondi della produttività tesi a premiare la presenza e la qualità prestazionale.

Bilancio d'esercizio

I dati di bilancio dell'ASP al 31/12/2016 comparati con quelli dell'esercizio precedente chiudono con le risultanze riportate nei prospetti sotto indicati.

Si ricorda che fino al 31 dicembre 2003 le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.): Casa di Riposo Francesco Pertusati, Istituto di Cura "S. Margherita" e Centro Polivalente Gerolamo Emiliani, raggruppate ora in ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, applicavano la contabilità finanziaria pubblica, presentando bilanci consuntivi autonomi ed indipendenti, mentre la contabilità economico-patrimoniale è stata adottata con decorrenza 1° gennaio 2004, come espressamente stabilito dall'art. 59 (Contabilità finanziaria) del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Azienda di Servizi alla Persona - Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

Bilancio d'esercizio anno 2016

STATO PATRIMONIALE		2016	2015
1	ATTIVO	52.606.759,84	53.248.126,58
1.01	CREDITI PER INCREMENTO DEL PATRIMONIO	0,00	20.920,53
1.02	IMMOBILIZZAZIONI	50.939.247,12	51.378.624,40
1.03	ATTIVO CIRCOLANTE	1.667.512,72	1.848.581,65
1.04	RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
	Totale ATTIVO	52.606.759,84	53.248.126,58
2	PASSIVO E NETTO	-52.603.115,81	-53.242.518,39
2.01	PATRIMONIO NETTO	-45.788.416,29	-45.782.808,10
2.03	FONDI RISCHI ED ONERI	-579.378,04	-474.603,61
2.05	DEBITI DI FINANZIAMENTO	-296.593,88	-522.772,88
2.06	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-4.534.058,66	-5.099.138,94
2.07	DEBITI DIVERSI	-1.389.282,94	-1.347.192,86
2.08	RATEI E RISCONTI PASSIVI	-15.386,00	-16.002,00
	Totale PASSIVO E NETTO	-52.603.115,81	-53.242.518,39
CONTO ECONOMICO		2016	2015
4	VALORE DELLA PRODUZIONE	28.155.310,44	27.792.236,65
4.01	RICAVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE	27.048.949,59	26.632.634,38
4.02	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	663.715,19	604.590,65
4.03	RIMBORSI PER ATTIVITA' TIPICHE	31.786,99	115.077,93
4.04	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	196.588,67	195.858,71
4.05	RIMANENZE FINALI	214.270,00	244.074,98
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	28.155.310,44	27.792.236,65
7	COSTI DELLA PRODUZIONE	-28.091.563,01	-27.789.455,53
7.01	ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	-2.345.122,24	-2.468.375,46
7.02	ACQUISTI DI SERVIZI	-7.173.646,49	-6.781.080,04
7.05	COSTI PER SERVIZI NON SANITARI	-3.924.189,87	-3.875.047,56
7.06	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	-553.765,68	-568.635,25
7.07	GODIMENTO BENI DI TERZI	-78.011,14	-79.495,62
7.08	COSTO DEL PERSONALE	-12.440.419,18	-12.659.882,12
7.19	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-630.982,15	-540.047,97
7.20	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-204.519,26	-226.579,51
7.21	RIMANENZE INIZIALI	-246.504,00	-250.312,00
7.25	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	-494.403,00	-340.000,00
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	-28.091.563,01	-27.789.455,53
8	ALTRI PROVENTI ED ONERI	-60.103,40	2.827,07
8.01	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-20.157,48	-33.180,83
8.03	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	12.054,08	90.787,90
8.04	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-52.000,00	-54.780,00
	Totale ALTRI PROVENTI ED ONERI	-60.103,40	2.827,07
	Utile / perdita	3.644,03	5.608,19

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>
Impianti, macchinari e attrezz. San e altri beni	€ 62.096,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 33 - comma 2, lettera a) - Regolamento Regionale n. 11/2003)

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione, individuando programmi e prospettive per l'esercizio successivo

(art. 33 - comma 2, lettera b) - Regolamento Regionale n. 11/2003)

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione ed i programmi e le prospettive per l'esercizio 2017, si fa espresso rinvio a quanto ampiamente illustrato nel "DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - TRIENNIO 2017/2019" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 27 dicembre 2016 n. 22/168

Fonti di finanziamento, loro natura e relativi impieghi

(art. 33 - comma 2, lettera c) - Regolamento Regionale 1/2003.

Non si sono avute fonti di finanziamento diverse rispetto all'esercizio precedente.

Donazioni, contributi e liberalità ricevute nel corso dell'esercizio comprese le donazioni di beni in natura, valorizzate ai prezzi di mercato

(art. 33 - comma 2, lettera d) - Regolamento Regionale n° 11/2003

Nel corso dell'esercizio 2016 l'A.S.P ha beneficiato di donazioni, contributi e liberalità nei termini che appresso si specificano:

Riepilogo anno 2016

- somme corrisposte: € 4.981,00=
 - arredi, attrezzature, ausili, ecc.: € 29.557,00= (valore stimato)
-

totale € 34.538,00=
Rendiconto dei contributi erogati nel corso dell'esercizio
(art. 33 - comma 2, lettera e) - Regolamento n. 11/2003)

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati erogati contributi.

Cambiamenti strutturali prevedibili o ritenuti proficui per l'Ente

(art. 33 - comma 2, lettera f)

Per quanto concerne gli immobili di proprietà dell'ASP si è provveduto durante il 2016 per la progettazione e l'avvio dei lavori tesi alla messa in sicurezza tramite manutenzioni straordinarie in particolare si è avviata la messa in sicurezza di una delle facciate dell'immobile ove ha sede l'IDR S. Margherita.

Nei reparti si sono tenute debitamente manutenzionate le opere connesse ai sistemi di sicurezza comprendendo ove necessario, il rifacimento degli impianti di chiamata di emergenza al letto. Tra le opere più significative si ricordano i lavori di risanamento per le infiltrazioni di acqua sia alla RSA Pertusati che alla RSD Emiliani e la sostituzione di n. 50 ventilconvettori, per la metà alla RSA Pertusati e per l'altra metà all'IDR S. Margherita. Si è conclusa la vendita, a seguito dell'esperimento di apposita asta pubblica, di porzione di terreno pari a circa mq 1014 posto a compendio dell'immobile ove ha sede l'IDR S. Margherita. La perizia asseverata 28 luglio 2016, registrata presso la Cancelleria del Tribunale di Pavia, stimava il valore del terreno pari ad € 2.028,00.= (duemilaventotto/00). L'alienazione è avvenuta per un corrispettivo pari ad € 20.000,00

Indicazioni ed approfondimenti in ordine ai rapporti con la comunità locale

(art. 33 - comma 3 - Regolamento Regionale n. 11/2003)

L'analisi sul bacino d'utenza, per quanto attualmente servito e per il prevedibile sviluppo delle esigenze della popolazione anziana della nostra città e della provincia di Pavia l'ASP, si pone come momento centrale per la definizione di una programmazione locale delle attività socio-sanitarie.

La stessa normativa regionale (L.R. 1/2003 e Reg. Reg. 11/2003) determina, per le ASP, un ruolo attivo nella valutazione delle esigenze che esprime il territorio e conseguentemente nella gestione degli stessi in coerenza con la propria missione istituzionale.

Nell'anno 2016 si sono mantenuti raccordi operativi con altre strutture sul territorio nello stesso settore di pertinenza oltre che con l'Università degli Studi di Pavia e con i Comuni del Piano di Zona di cui è capofila quello di Pavia e con quest'ultimo nello specifico per consolidare progetti assistenziali di reciproco interesse istituzionale (ad es. il ritorno a Pavia di anziani ospiti presenti in altre Strutture al di fuori del contesto cittadino).

Attività dell'URP

(art. 33 - comma 4 - Regolamento Regionale n. 11/2003)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è stato istituito nell'ambito della Direzione Generale dell'A.S.P. in forza dell'art. 27 del vigente Statuto; le modalità di organizzazione e funzionamento sono disciplinate dal Titolo IV (artt. 29-32) del Regolamento di

Organizzazione e Contabilità dell' A.S.P.

Come usualmente, anche nel 2016 l'Ufficio ha ripresentato le procedure per la raccolta dei dati concernenti la soddisfazione dell'utenza. Lo strumento di indagine utilizzato per i servizi offerti in regime di lungodegenza non ha subito modifiche, ed è il "Questionario sulla soddisfazione dell'Utenza" che si rifà alle linee guida regionali contenute nella DGR 8504 del 4/4/2002. E' un requisito di accreditamento e come tale va mantenuto.

L'URP mantiene la distribuzione e la somministrazione del "Questionario di gradimento dell'accessibilità ambulatoriale" ai sensi della DGR VII78504 del 22/03/2002 e succ. modifiche ed integrazioni.

Tale questionario in uso per la rilevazione della soddisfazione delle modalità di accesso e di prenotazione alle strutture sanitarie ambulatoriali non ha subito modifiche ed è l'unico che rientra obbligatoriamente nel debito informativo. Pertanto viene proposto durante tutto l'anno e i dati raccolti, analizzati ed inviati all'ATS di competenza ogni sei mesi.

La rilevazione avviene in tutte le unità di Offerta amministrate mediante distribuzione del questionario a tutti gli utenti al momento dell'ingresso e successivamente mediante analisi semestrale degli stessi e formulazione di un apposito report informativo – sintetico per la Direzione Generale e per il Consiglio di Amministrazione.

Di pari passo si è mantenuta la procedura per la raccolta e per l'evasione dei reclami verbali, scritti e nominali, mediante modelli consegnati parimenti al momento del ricovero.

La rilevazione della Customer Satisfaction è estesa anche al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), pur non essendo un requisito di accreditamento obbligatorio. E' pure continuata la somministrazione del Questionario per la soddisfazione del personale dipendente della RSA F. Pertusati e dell'RSD G. Emiliani. Come avviene anche per i risultati raccolti dai questionari per l'utenza, sono stati predisposti dei report di risultato per la Direzione Generale e per il Consiglio di Amministrazione.

Durante l'anno in corso si è mantenuto ed aggiornato il sito web aziendale e l'Albo Pretorio on line, in conformità alle normative vigenti in merito alle modalità di pubblicazione dei Bandi e dei Concorsi

Si è provveduto a predisporre il Registro informatico di Protocollo, che secondo la normativa vigente quotidianamente viene prodotto ed inviato in un' apposita area web dedicata che ne effettua la conservazione digitale sicura e si sta effettuando una valutazione all'interno di ASP ai fini degli adempimenti previsti per la Redazione del Manuale del Protocollo Informatico.

Nel 2016, in risposta a quanto prescritto dalla normativa vigente, DPCM 3/12/2014, l'Ufficio ha provveduto a redigere il Manuale di gestione del Protocollo informatico. Il sito web è aggiornato anche in funzione sia della normativa sulla Trasparenza per quanto di competenza di ASP che delle normative CNIPA vigenti.

Si è dato pieno adempimento agli obblighi previsti dalle attuali normative in materia c.d. anticorruzione e di quei dettati esecutivi determinati dalla Autorità Nazionale Anticorruzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato POSITIVO pari a € 7.588,21.
Si propone al Consiglio di Indirizzo di destinare il suddetto risultato d'esercizio come segue:

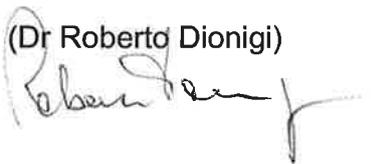
utile d'esercizio al 31/12/2016	Euro	
Utili portati a nuovo		3.644,03

Si ringrazia il Consiglio di Indirizzo per la fiducia accordata, invitandolo ad approvare il bilancio d'esercizio 2016 così come presentato.

Pavia, 29 aprile 2017

Il Presidente
del Consiglio di Indirizzo

(Dr Roberto Dionigi)



Il Dirigente U.O.F.C.

(Dr Tiziano Riccio)



Il Direttore Generale

(Avv. Maurizio Niutta)

